

COMUNICATO n. 575 del 04/04/2016

Rossi: orgogliosi del nostro paesaggio. Ora curiamo i dettagli con la stessa passione

"Territorio, popolo e paesaggio sono la stessa cosa, dal momento che il paesaggio è il risultato di ciò che un popolo fa del proprio territorio. Per questo dobbiamo tutti sentirci impegnati a saperlo difendere, valorizzare, utilizzandolo nel modo migliore per garantire le condizioni necessarie per rendere possibile continuare a viverci". Lo ha detto il governatore del Trentino, Ugo Rossi introducendo stamani la presentazione del "Rapporto sullo stato del paesaggio in Trentino" promosso dalla Provincia autonoma di Trento - assessorato alla coesione territoriale, urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa - in collaborazione con Tsm, Step e Ispat.

Ricordando che il territorio è un "elemento costitutivo" della nostra autonomia, Rossi ha sottolineato come "Possiamo essere orgogliosi di quanto in questi anni è stato fatto. Non solo per le decisioni dei politici ma anche per quel processo di acculturazione a diversi livelli che ha permesso di far attecchire un approccio serio e sentito nei confronti di questo tema. Abbiamo cercato di alimentare la cultura dell'amore per il proprio territorio, nel segno del rispetto, della valorizzazione e dell'uso responsabile per garantire lo sviluppo necessario al benessere collettivo ma anche antidoto all'abbandono che è un male per lo stesso ambiente".

"Dobbiamo però rilanciare la sfida e farlo senza che questa sia percepita come un peso, ma come un'opportunità - ha concluso Rossi - perché si può sempre fare meglio visto che ora è tempo di occuparci di quei dettagli, in particolare nelle periferie suburbane, che possono - citando una canzone di Ruggeri - uccidere quella poesia "naturale" di cui sono certo tutti i trentini vanno fieri".

(fm)